



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 6138 del 13/05/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A INDIRIZZO Informatica Telecomunicazioni (IT)

**ANNO SCOLASTICO
2025/2026**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. NASCA ANGELO**

Sommario

1. Informazioni generali sull'Istituto	4
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)	4
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica	4
4. Quadro Orario Indirizzo.....	6
5. Composizione del Consiglio di Classe	7
6. Elenco Alunni	8
7. Fisionomia della classe.....	9
8. Rapporti scuola-famiglia.....	10
9. Strategie e metodi per l'inclusione	10
10. Attività del Consiglio di Classe.....	10
10.1 Verifiche e valutazione.....	10
10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno	11
Scheda sintetica	12
11. Curricolo verticale di Educazione Civica	13
Finalità.....	13
Obiettivi generali.....	13
12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	18
13. Attività e progetti relativi all'Orientamento	20
Anno Scolastico 2023/2024	21
Anno Scolastico 2024/2025	22
Anno Scolastico 2025/2026	22
14. Verifica e valutazione	23
Simulazioni in vista dell'Esame di Stato.....	23
Svolgimento Prove INVALSI.....	23
Attività in preparazione dell'Esame di Stato	23
15. Credito Scolastico	24
Criteri di attribuzione del credito scolastico	24
Criteri per il punteggio aggiuntivo	25
16. Griglia di valutazione del comportamento	27
17. Griglie di valutazione prove scritte.....	28
18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	28
19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica.....	30
20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale).....	31
21. Ratifica del documento	33

22. Allegati	34
a) Schede consuntive relative alle seguenti materie	34
Schede consuntive	35
Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica.....	60
Relazione Formazione Scuola Lavoro (a cura del tutor FSL).....	61
b) Simulazioni Prima e Seconda Prova	62
Simulazione Prima Prova Di Italiano (1° Quadrimestre)	62
Simulazione Prima Prova Di Italiano (2° Quadrimestre)	69
Simulazioni Seconda Prova Di Sistemi e Reti (Prima Simulata)	75
Simulazioni Seconda Prova Di Sistemi e Reti (Seconda Simulata).....	79
c) Schede e documenti con dati sensibili	80

1. Informazioni generali sull'Istituto

L'I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è collocato in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. L'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi: Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

Accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei; la maggior parte di essi proviene da un contesto socio-economico medio/basso.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, anche in condizioni di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. Quadro Orario Indirizzo

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	0	0	3
Matematica E Complementi Di Matematica	0	0	4	4	0
Scienze Integrate (Scienze Della Terra E Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	0	0	0
Diritto Ed Economia	2	2	0	0	0
Tecnologie E Tecniche Di Rappresentazione Grafica	3(2)	3(2)	0	0	0
Tecnologie Informatiche	3(2)	0	0	0	0
Scienze E Tecnologie Applicate (Informatica)	0	3	0	0	0
Geografia Generale Ed Economica	1	0	0	0	0
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	0	0	0	0	0
Informatica	0	0	6(4)	6(3)	6(4)
Gestione Progetto, Organizzazione D'impresa	0	0	0	0	3
Sistemi E Reti	0	0	4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie E Progettazione Di Sistemi Informatici E Di Telecomunicazioni	0	0	3	3(2)	4(3)
Telecomunicazioni	0	0	3(2)	3(2)	0
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof. Di Fede Ettore

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Riccobono Rosario	Italiano	SI	SI	SI
Riccobono Rosario	Storia	SI	SI	SI
Parra Antonio Manlio	Matematica e Complementi	NO	SI	SI
Conti Enrica	Scienze motorie	NO	NO	SI
Chimenti Michele	Religione	SI	SI	SI
Geraci Alice	Inglese	NO	NO	SI
Vaccaro Giorgio	Tecn. Prog. di Sist. Inf. e Tel.	NO	SI	SI
Di Fede Ettore	Informatica	SI	SI	SI
Scifo Valeria	Sistemi E Reti	NO	NO	SI
Ferreri Antonino	Gest. Progett. Organizz. Impresa	NO	NO	SI
Romano Maria Francesca	Lab. Sc. E Tecnologie Informatiche	NO	NO	SI
Grillo Baldassare	Lab. Sc. E Tecnologie Informatiche	SI	SI	SI
Galluzzo Calogera Concetta	Sostegno	SI	SI	SI

6. Elenco Alunni

N.	COGNOME	NOME	NOTE
1.	████	████	
2.	████	████	
3.	████	████	
4.	████	████	
5.	████	████	
6.	████	████	
7.	████	████	
8.	████	████	
9.	████	████	
10.	████	████	
11.	████	████	
12.	████	████	
13.	████	████	
14.	████	████	
15.	████	████	
16.	████	████	
17.	████	████	

7. Fisionomia della classe

La classe 5^aA IT è composta da 17 alunni, 16 maschi e 1 femmina. Nell'anno scolastico in corso si è aggiunto un alunno ripetente proveniente anch'egli dalla 5^aA IT dell'anno precedente. Gli studenti provengono tutti dalla 4^aA IT del nostro Istituto. Tutti gli alunni, ad eccezione di uno, risiedono in comuni limitrofi a Partinico (San Cipirello, Cinisi, Terrasini, Balestrate, Trappeto, Montelepre), con conseguenti disagi legati al pendolarismo. All'interno del gruppo è inserito un alunno con disabilità, per il quale è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tale documento definisce percorsi personalizzati che integrano le competenze disciplinari con un'attenzione specifica agli aspetti relazionali, motivazionali ed emotivi. L'inclusione è garantita da una costante collaborazione tra i docenti curricolari, l'insegnante di sostegno e la famiglia, finalizzata a calibrare il percorso formativo sulle effettive potenzialità e necessità dell'alunno. È anche presente un alunno con certificazione DSA, per il quale è stato elaborato dal C.d.c. un Piano Didattico Personalizzato, al fine di favorire il processo di apprendimento attraverso strumenti compensativi e misure dispensative differenti per ciascuna disciplina.

Sotto il profilo didattico, una parte della classe manifesta un atteggiamento positivo, caratterizzato da attenzione, impegno e un apprezzabile senso di responsabilità e puntualità. Tuttavia, si osservano difficoltà diffuse nelle capacità di ragionamento logico e nel problem solving, mentre un piccolo gruppo di studenti non ha ancora maturato un metodo di studio regolare, tendendo a distrarsi frequentemente. Dal punto di vista del rendimento, la classe appare divisa in tre fasce distinte. La prima comprende studenti motivati e diligenti, che forniscono anche supporto attivo ai propri compagni; la seconda include alunni con buone potenzialità ma propensi alla distrazione, il cui rendimento si attesta sulla sufficienza anche a causa di un impegno domestico limitato; la terza fascia, infine, raccoglie studenti che presentano significative lacune pregresse e richiedono frequenti e mirati interventi di recupero.

Il clima relazionale non risulta sempre pienamente sereno e collaborativo. Il comportamento degli alunni è tuttavia generalmente corretto e rispettoso; permangono alcuni elementi che richiedono un monitoraggio costante, legati alla facilità di distrazione, a una certa resistenza nell'accettazione delle regole e a occasionali eccessi di vivacità.

Per rispondere a tali criticità, il Consiglio di Classe è intervenuto con strategie motivazionali e attività di recupero in itinere volte a consolidare i prerequisiti necessari. L'azione didattica è stata orientata con decisione verso la promozione dell'autodisciplina e del rispetto delle norme di convivenza civile.

In merito alle modalità di valutazione, sono state somministrate verifiche scritte, interrogazioni orali e prove tecnico-pratiche, laddove previste dalla specificità degli insegnamenti. Tali momenti sono stati integrati da osservazioni sistematiche volte a monitorare il processo di apprendimento e l'evoluzione delle competenze trasversali degli alunni.

Per quanto riguarda la frequenza, essa si mantiene complessivamente regolare, ad eccezione di un alunno che, per motivi di salute debitamente documentati, è stato assente per un periodo prolungato. Nonostante ciò, per l'alunno è in atto un progressivo recupero che gli permetterà di raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze previste, grazie all'impegno personale, al supporto e alle attività di riallineamento predisposte dal Consiglio di Classe.

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato sempre improntato ad una fattiva collaborazione, finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. Pertanto tale rapporto non si è limitato agli incontri programmati, ma ogni qualvolta insegnanti e genitori lo hanno ritenuto necessario.

Il coordinatore ha sempre fatto da tramite tra docenti e famiglie, segnalando criticità e ricorrendo agli strumenti istituzionali per sottolineare i casi di ripetute assenze che potevano compromettere la regolarità dell'anno scolastico.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha adottato strategie didattiche inclusive finalizzate a garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nella classe sono presenti un alunno con disabilità, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI), e un alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per il quale è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), elaborati in collaborazione con le famiglie e le figure di riferimento.

L'azione didattica è stata orientata all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'adozione di metodologie flessibili, attività laboratoriali, didattica cooperativa e l'utilizzo di strumenti digitali. Sono stati inoltre previsti strumenti compensativi (mappe concettuali, schemi, formulari, supporti digitali) e misure dispensative, in relazione alle specifiche esigenze degli studenti.

Le modalità di verifica e valutazione sono state adattate in coerenza con i rispettivi piani personalizzati, privilegiando la valorizzazione dei progressi, delle competenze acquisite e dei livelli di partenza.

La documentazione completa relativa ai percorsi individualizzati e personalizzati (PEI e PDP), comprensiva delle programmazioni e delle misure adottate, è allegata al presente documento nella sezione "Schede e documenti con dati sensibili".

10. Attività del Consiglio di Classe

10.1 Verifiche e valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse tipologie di verifica, al fine di valutare in modo completo le conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

In particolare, sono state utilizzate:

- verifiche scritte, sia a risposta aperta sia strutturate (quesiti a scelta multipla, vero/falso, esercizi applicativi);
- verifiche orali, finalizzate ad accertare la capacità espositiva, l'uso del linguaggio tecnico e la rielaborazione dei contenuti;
- prove strutturate e semistrutturate, utili per una valutazione oggettiva e comparabile;
- attività laboratoriali, con osservazione diretta delle competenze operative e della capacità di problem solving, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

La frequenza delle verifiche è stata costante nel corso dei quadrimestri, con un numero adeguato di prove per ciascun periodo valutativo, in linea con la programmazione disciplinare.

Sono state inoltre svolte due prove simulate dell'Esame di Stato per la disciplina di Italiano e due prove simulate per la disciplina di Sistemi e Reti, al fine di preparare gli studenti alle modalità e alle tipologie previste dall'esame finale.

10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno

MODALITÀ	TEMPI
Recupero in itinere, mediante interventi di chiarimento, ripasso e consolidamento durante le attività curriculari	Intero anno scolastico, con particolare intensificazione al termine delle unità di apprendimento
Pausa didattica finalizzata al recupero e al consolidamento delle carenze evidenziate	In corrispondenza degli esiti del primo quadrimestre
Interventi individualizzati e/o per piccoli gruppi, anche su richiesta degli studenti	In orario curricolare ed extracurricolare, secondo le necessità rilevate
Attività di rinforzo attraverso esercitazioni guidate e materiali didattici mirati	In modo continuativo nel corso dell'anno scolastico
Attività laboratoriali orientate al recupero delle competenze operative	Durante le ore di laboratorio, in particolare nel secondo quadrimestre
Azioni di preparazione e supporto in vista delle prove simulate e/o delle verifiche sommative	Nelle settimane precedenti alle simulate e alle prove strutturate

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi – Mezzi	Spazi – Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	<p>Metodi <u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. <u>Metodo non direttivo</u> Basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: lavoro di gruppo, Problem-solving.</p> <p>Metodologia per la didattica digitale Classroom chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica.</p> <p>Mezzi e strumenti Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM</p> <p>Strumenti per la Didattica digitale Piattaforma Classroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnante, visione di slide e video su youtube</p>	<p>Spazi Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium</p> <p>Tempi Quadrimestre</p>	<p>Criteri Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno</p> <p>Crediti formativi Ottimo (9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita. Discreto (7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. Mediocre (5) - Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità</p> <p>Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate</p>	<p>Conoscenze Adeguate conoscenze dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno turistico nella prospettiva della gestione, organizzazione e rilevazione aziendale. Conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche relative alla micro lingua del settore linguistico.</p> <p>Competenze Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti e saperli rielaborare in una prospettiva originale e contestualizzata alla realtà del territorio. Raccogliere e ordinare le informazioni.</p> <p>Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti</p>

11. Curricolo verticale di Educazione Civica

Compito della scuola quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze "chiave" europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Finalità

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica svolgendo, così come programmato all'inizio dell'anno scolastico, almeno 33 ore di attività didattica trasversale come da prospetto che segue:

TITOLO PROGETTO ORE PREVISTE CLASSE E INDIRIZZO DOCENTE COORDINATORE PROGETTO RIPARTIZIONE DELLE ORE PER DISCIPLINA	DIRITTI UMANI E CITTADINANZA DIGITALE			
	ALMENO 33 ORE			
	5A IT			
	RICCOBONO ROSARIO			
	DISCIPLINE	OR E	DOCENTI	
	ITALIANO E STORIA	7	RICCOBONO ROSARIO	L'Unione Europea. Analisi del quadro Europeo per lo sviluppo delle competenze digitali per i cittadini. Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale (AI ACT) I diritti umani Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Bullismo e cyberbullismo
	GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	3	FERRERI ANTONINO	Industria 4.0 e Marketing Digitale
	MATEMATICA E COMPLEMENTI	3	PARRA ANTONIO MANLIO	Lettura di grafici relativi alla tematica trattata e modelli matematici
	SISTEMI E RETI	3	SCIFO VALERIA	Cybersecurity e cittadinanza digitale responsabile
INFORMATICA	3	DI FEDE ETTORE	Sicurezza nel web	

RIPARTIZIONE DELLE ORE PER DISCIPLINA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3	VACCARO GIORGIO	Reputazione digitale, filter bubble and echo chamber
	INGLESE	6	GERACI ALICE	International Organizations Ethical Online Shopping.
	SCIENZE MOTORIE	2	CONTI ENRICA	Lo sport: un diritto di tutti. Le dipendenze e il benessere psicofisico.
	RELIGIONE	3	CHIMENTI MICHELE	La Dichiarazione Universale dei diritti Umani I Patti Lateranensi, il Concordato e la revisione del 1984
NUCLEO CONCETTUALE	CITTADINANZA DIGITALE			
COMPETENZE	COME NELLE LINEE GUIDA RIFERITO ALLA NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA N°12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COME NELLE LINEE GUIDA RIFERITO AL NUCLEO CONCETTUALE	<p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.</p>		

<div>ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI (DURATA, TEMPI E STRUMENTI)</div> <div>ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTE</div> <div>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI</div>		<p>Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>
	IL PROGETTO VIENE ARTICOLATO IN DUE FASI: I QUADRIMESTRE; II QUADRIMESTRE.	Mappe concettuali. Utilizzo di LIM/video/slide
	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite sul territorio e visite guidate • Visita aziende: Atomo Network di Borgetto, ST Microelectronics di Catania, SIBEG Coca-Cola di Catania • Uscite a classi aperte o in parallelo proposte dagli altri consigli di classe. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; • Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto di regole comuni; • Consolidare la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, in una prospettiva di lifelong learning, rispettando procedure, consegne e scadenze, anche nell'ambito di un'attività più complessa come quella del triennio. • Rafforzare la capacità di ascolto, di confronto e di dialogo, di scambio all'interno del gruppo; <p>Al termine del percorso gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • hanno analizzato le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche di tutela della riservatezza e di protezione dei dati personali nei servizi digitali; • sanno applicare misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza, proteggendo dispositivi e contenuti e comprendendo i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali; • riconoscono l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) predisposto dai servizi digitali per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti; 	

METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none">• sanno adottare strategie e comportamenti adeguati per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico nell'uso delle tecnologie digitali, anche in relazione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo un utilizzo responsabile per il benessere e l'inclusione sociale;• individuano gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
	<ul style="list-style-type: none">• Lezione Frontale• Flipped Classroom• Lezione Dialogata• Problem Solving• Lavoro di Gruppo• Cooperative Learning• E-Learning• Didattica Digitale Integrata• Peer Tutoring
PRODOTTO FINALE	Documento in formato digitale (word, power-point, video, blog, etc.) con le varie fasi del progetto. Realizzazione di materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa alla Formazione Scuola lavoro (ex PCTO) riassunti nella seguente tabella.

TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
Sicurezza sul lavoro: Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma A.N.FO.S.	Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>Competenze EQF:</p> <p>LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato</p> <p>LIVELLO 2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>LIVELLO 3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo</p> <p>LIVELLO 4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p>Competenze di Cittadinanza:</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento,</p>
Certificazioni IT on line	Cisco IT Essentials	Certificazione acquisizione competenze informatiche	
Formazione aggiornamento ed orientamento	OrientaSicilia associazione ASTER	Manifestazione fieristica del Sud Italia dedicata all'orientamento scolastico, universitario e professionale	
	INVITALIA	Orientamento Resto al sud al fine promuovere iniziative libero-professionali e di lavoro autonomo nei territori del Mezzogiorno	
	UNIPA Palermo	Orientamento universitario Welcome Week Associazione "Vivere Ateneo"	
	ITS Academy "Volta" di Palermo	Presentazione offerta formativa	
	ITS Academy Steve Jobs di Caltagirone (CT)	Presentazione offerta formativa	
	Esercito Italiano	Conferenza informativa con il Nucleo "Info Team"	

	I.E.D.	Formazione e Ricerca nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive, del Restauro e della Comunicazione.	progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici.
	Legione Carabinieri Sicilia	Orientamento organizzata presso il Comando Legione Carabinieri "Sicilia" di Palermo.	
Uscite didattiche	ST Microelectronics Catania SIBEG Coca Cola Catania.	Visita guidata azienda ST Microelectronics e dell'insediamento produttivo SIBEG Coca Cola (Catania)	
	Atomo Network S.r.l. Borgetto	Incontri di formazione svolti in orario pomeridiano presso Atomo Network S.r.l. di Borgetto per un totale di 30 ore	
Laboratori di robotica e coding con MBOT2 e Python	Scuola	Programmazione base e avanzata Movimentazione e automazione	
Hacking etico e Cybersecurity	Scuola	Approccio laboratoriale sulle vulnerabilità dei sistemi informatici (svolto solo da alcuni alunni)	
Progetto "Ripariamo Smartphone e Tablet"	Scuola	Intervento pratico su device danneggiati Approccio alla manutenzione hardware e software (svolto solo da alcuni alunni)	
Macchina "Enigma, strumento storico di cifratura utilizzato	Guardia Di Finanza (Palermo)	Macchina Enigma, con approfondimento dei	

nel corso della Seconda guerra mondiale		principi di crittografia e del contributo di Alan Turing	
Open Day	Scuola	Accoglienza e presentazione di attività laboratoriali	

13. Attività e progetti relativi all'Orientamento

Le scuole secondarie di secondo grado, tenendo conto del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, hanno attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono stati integrati con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non sono state ripartite in ore settimanali prestabilite.

Per la realizzazione dei moduli di orientamento le linee Guida per l'orientamento scolastico, emanate con il Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, hanno individuato due figure chiave: il tutor dell'orientamento e il docente orientatore.

I tutor dell'orientamento e il docente orientatore del nostro Istituto sono stati formati attraverso il corso, progettato per formare queste figure, che è stato erogato in modalità asincrona attraverso MOOC sulla piattaforma "Scuola Futura".

Sin dall'anno scolastico 2023-2024 è stato predisposto dai tutor dell'orientamento e dal docente orientatore un piano di orientamento che è stato inserito nel PTOF.

Per l'anno scolastico 2023-2024 è stato individuato come docente tutor dell'orientamento il Prof Di Fede Ettore mentre come docente orientatore la Prof.ssa Mangiapane Valeria.

Per l'anno scolastico 2024-2025 è stato individuato come docente tutor dell'orientamento il Prof Di Fede Ettore mentre come docente orientatore la Prof.ssa Mangiapane Valeria.

Per l'anno scolastico 2025-2026 sono stati individuati come docenti tutor dell'orientamento il Prof Di Fede Ettore e il Prof Riccobono Rosario mentre come docente orientatore la Prof.ssa Mangiapane Valeria.

Le attività principali dei docenti tutor dell'orientamento nel triennio 2023 - 2026 sono state:

1) Creazione dell'E-portfolio Personale

- a) Percorso di Studi: Documentazione delle attività di personalizzazione del percorso di studi.
- b) Sviluppo delle Competenze: Documentazione delle competenze sviluppate, anche attraverso attività finanziate con fondi europei o percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).
- c) Riflessioni Valutative e Orientative: Auto-valutazioni e riflessioni sulle prospettive future.
- d) Capolavoro Annuale: Selezione e presentazione di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro" per ciascun anno scolastico.

2) Consulenza alle Famiglie

- a) Supporto nelle Scelte Formative: Consigli per la scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.
- b) Piattaforma Digitale Unica per l'Orientamento: presentazione della piattaforma
- c) Messa a Disposizione delle Informazioni: Condivisione dei dati raccolti con famiglie, studenti e altri tutor.

Le Attività Implementate sono state:

1) Incontri Periodici con gli Studenti

- a) Sessioni individuali e di gruppo per la creazione e aggiornamento dell'E-portfolio.
- b) Incontri per monitorare i progressi e fornire feedback.

2) Collaborazione con le Famiglie

- a) Incontri informativi e formativi per i genitori.
- b) Creazione di un canale di comunicazione costante tra scuola e famiglie.

I Risultati Ottenuti sono stati:

1) Aumento della Motivazione:

Capolavoro Annuale: l'introduzione del "capolavoro annuale" ha stimolato gli studenti a impegnarsi maggiormente nelle attività scolastiche, riconoscendo i loro progressi e motivandoli a raggiungere nuovi obiettivi.

2) Coinvolgimento delle Famiglie

Maggiore Partecipazione: le famiglie sono state coinvolte nel processo educativo dei loro figli grazie all'incontro informativo sulla piattaforma digitale unica per l'orientamento. Questo ambiente da un supporto utile per facilitare le scelte formative degli studenti.

In linea con il Piano di orientamento del nostro Istituto sono state progettate diverse attività che di seguito sono state riportate per anno scolastico:

Anno Scolastico 2023/2024

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 la classe ha partecipato a diverse attività di orientamento, integrate nel percorso di Educazione civica, finalizzate allo sviluppo della consapevolezza personale, sociale e digitale.

Le attività hanno riguardato tematiche legate allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), alla cittadinanza attiva, alla sicurezza in rete, alla tutela dei dati personali e all'identità digitale, anche attraverso la realizzazione di elaborati e campagne di sensibilizzazione su cyberbullismo e uso consapevole delle tecnologie.

Il percorso è stato arricchito da attività culturali e formative, tra cui cineforum ("C'è ancora domani" e il docufilm "Mirabile Visione: Inferno"), la partecipazione al Festival della Poesia presso il Teatro Gianì e ulteriori momenti laboratoriali dedicati alla scrittura e alla creatività.

Le esperienze proposte hanno contribuito allo sviluppo delle competenze trasversali, del pensiero critico e della capacità di effettuare scelte consapevoli in ambito formativo e personale.

Anno Scolastico 2024/2025

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 la classe ha partecipato a diverse attività di orientamento finalizzate a favorire una scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale.

In particolare, gli studenti hanno preso parte a Open Day, incontri di orientamento universitario ("Connetti il domani, disegna il futuro"), e momenti di confronto con realtà associative e professionali, tra cui l'associazione WeStart (associazione, nata per promuovere, sviluppare e rilanciare il tessuto economico mediante la valorizzazione delle molteplici risorse del territorio) e l'incontro con l'attore Antonio Pandolfo sul tema delle scelte personali e della determinazione.

Le attività sono state integrate da iniziative culturali e formative, quali cineforum, spettacoli teatrali ("La radio dei poveri cristi", "Terra Matta"), eventi artistici ("Circo sull'acqua") e percorsi legati alla scrittura e alla poesia ("Festival della poesia", "Poesia e scrittura per una sana editoria"), che hanno contribuito allo sviluppo delle competenze trasversali e dell'autoconsapevolezza.

Particolare rilevanza ha avuto la partecipazione al Safer Internet Day e all'iniziativa "#cuoriconeggi", che hanno promosso una riflessione sul corretto utilizzo delle tecnologie digitali e sulla cittadinanza attiva.

Anno Scolastico 2025/2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha partecipato a un articolato percorso di orientamento, volto a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

Le attività hanno incluso iniziative di orientamento universitario (Welcome Week UniPa, OrientaSicilia), incontri con ITS (ITS Academy Steve Jobs, ITS Academy Volta) e momenti di confronto con istituzioni e realtà del territorio (Centro per l'Impiego, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Esercito Italiano), offrendo una panoramica concreta delle opportunità post-diploma e del mondo del lavoro.

Il percorso è stato arricchito da esperienze culturali e formative (cineforum, presentazioni di libri, convegni, attività teatrali) e da moduli di didattica orientativa su tematiche attuali quali

l'intelligenza artificiale, la sicurezza digitale, i diritti umani e l'uso consapevole del web, anche attraverso attività di debate, riflessione critica e produzione di elaborati.

Particolare rilevanza hanno assunto le attività laboratoriali e di autovalutazione (piattaforma UNICA, sviluppo del "capolavoro"), nonché le visite presso enti e aziende (Comando Legione Carabinieri Sicilia, STMicroelectronics, Sibeg Coca-Cola, Atomo Network, CPI di Partinico), che hanno favorito lo sviluppo di competenze trasversali, l'autoconsapevolezza e una scelta più consapevole del percorso futuro.

14. Verifica e valutazione

Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Simulazione I prova - Data: 02 Dicembre 2025

Simulazione II prova - Data: 26 Marzo 2026

Simulazione I prova - Data: 14 Aprile 2026

Simulazione II prova - Data: 20 Maggio 2026 (il testo della prova verrà pubblicato successivamente)

Svolgimento Prove INVALSI

Italiano: 13 Marzo 2026 - Matematica: 16 Marzo 2026 - Inglese: 17 marzo 2026

Le date delle prove INVALSI suppletive per gli alunni assenti non sono ancora state comunicate.

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Per ciascuna disciplina, le ultime settimane antecedenti al termine delle attività didattiche saranno dedicate ad azioni mirate al potenziamento delle capacità di ragionamento e di rielaborazione critica, con particolare riferimento alle interconnessioni tra le discipline, ai nuclei fondanti dei contenuti e alle loro applicazioni nei contesti socio-economici della società contemporanea e della realtà territoriale. Tali attività saranno sviluppate anche alla luce delle esperienze maturate nei percorsi di FSL (ex PCTO), di orientamento e di educazione civica.

15. Credito Scolastico

Tabella riepilogativa crediti per alunno

COGNOME NOME	Credito 3° Anno	Credito 4° Anno	Totale 3°+4°	Credito 5° Anno
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	
██████████	■	■	■	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
$M < 6$	—	—	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto, ha operato per l'attribuzione del credito secondo le indicazioni ministeriali (Decreto 62/2017), DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1-2, ss.mm.ii. e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri per il punteggio aggiuntivo

1. Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi in tabella è pari o superiore a 0,50.
2. Il punteggio aggiuntivo non si ottiene, pur in presenza degli elementi sotto indicati, e viene attribuito il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi: alunni promossi in sede di scrutinio differito; alunni ammessi all'Esame di Stato con voto del Consiglio di classe; alunni con voto di condotta inferiore a nove decimi (art. 11 O.M. 67 del 31/03/2025).

(Credito scolastico)

*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.*

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Elementi per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo (se parte decimale < 0,5):

Elemento	Punteggio
Frequenza scolastica - inadeguata (> 25 giorni di assenza)	0,00
Frequenza scolastica - accettabile (16-25 giorni)	0,10
Frequenza scolastica – adeguata (≤ 15 giorni)	0,20
Interesse e impegno - scarso/modesto	0,00
Interesse e impegno - sufficiente	0,10
Interesse e impegno - buono	0,20
IRC o attività alternativa - sufficiente	0,05
IRC o attività alternativa - discreto/buono	0,10
IRC o attività alternativa - distinto/ottimo	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (> 2 progetti)	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (≤ 2 progetti)	0,10

Elemento	Punteggio
Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente	0,20
Particolari competenze ed esperienze culturali (concorsi, premi)	0,20
Crediti formativi esterni (volontariato, donatore regolare, ecc.)	0,20

16. Griglia di valutazione del comportamento

N.B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori.

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali Opera con senso di responsabilità La frequenza scolastica è costante e puntuale
9	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa assiduamente alle attività didattiche Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali Opera con senso di responsabilità La frequenza scolastica è costante e puntuale.
8	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche Svolge regolarmente i compiti assegnati Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo La frequenza scolastica è costante
7	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche Svolge saltuariamente i compiti assegnati Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è compreso tra 15 e 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è compreso tra 150 e 200)
6 (Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale durante l'esame per giudizio sospeso)	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa saltuariamente alle attività didattiche Svolge irregolarmente i compiti assegnati Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari Non partecipa alle attività progettuali La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è > 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è > 200)
5 (Non ammissione alla classe successiva o esami di Stato)	<ul style="list-style-type: none"> Per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui Per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate Per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti

17. Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato sono allegate al presente documento (in un file separato) e sono state predisposte in conformità alle più recenti disposizioni normative emanate dal MIM, nonché in coerenza con le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari e con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Fattori di valutazione	Livello	Descrittori	Punteggio	Competenze
Applicazione: interesse partecipazione costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative

	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		proposte
	Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a		Attivare competenze tecnico professionali

		conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

VOTO	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, atteggiamenti)
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti</p>

VOTO	DESCRIPTORI (conoscenze, abilità, atteggiamenti)
	coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.

20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale)

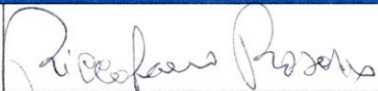
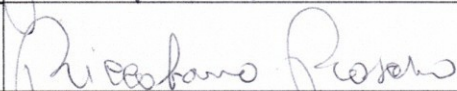
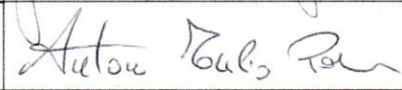
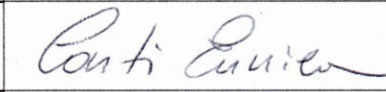
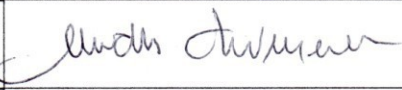
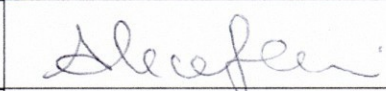
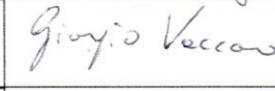
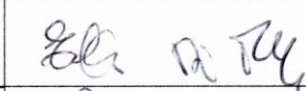
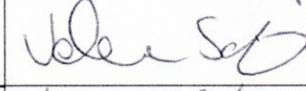
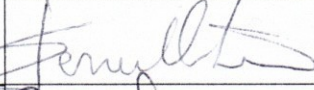
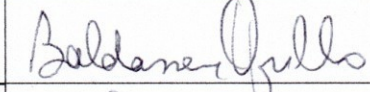
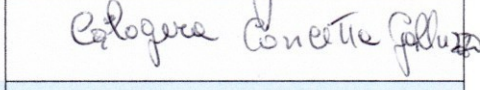
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati dalla tabella ministeriale.

INDICATORI	Livello	DESCRIPTORI	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici	1.50-2.50	

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	Punti	Punti
		argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico anche di settore parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

21. Ratifica del documento

Ratifica collegiale in data: 18/05/2026

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Riccobono Rosario	
Storia	Riccobono Rosario	
Matematica e Complementi	Parra Antonio Manlio	
Scienze motorie	Conti Enrica	
Religione	Chimenti Michele	
Inglese	Geraci Alice	
Tecn. Prog. di Sist. Inf. e Tel.	Vaccaro Giorgio	
Informatica	Di Fede Ettore	
Sistemi E Reti	Scifo Valeria	
Gest. Progett. Organizz. Impresa	Ferreri Antonino	
Lab. Sc. E Tecnologie Informatiche	Romano Maria Francesca	
Lab. Sc. E Tecnologie Informatiche	Grillo Baldassare	
Sostegno	Galluzzo Calogera Concetta	
Dirigente Scolastico	Prof. Angelo Nasca	

22. Allegati

a) Schede consuntive relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Matematica e Complementi
- Scienze motorie
- Religione
- Inglese
- Tecnologie Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
- Informatica
- Sistemi E Reti
- Gestione progetto organizzazione. Impresa
- Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
- Relazione Formazione Scuola Lavoro (a cura del tutor FSL)

Schede consuntive

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Italiano</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025 - 2026</i>
CLASSE: <i>V Sezione A Informatica e Telecomunicazione</i>	DOCENTE: <i>Riccobono Rosario</i>
LIBRO DI TESTO: <i>Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, "NOI C'ERAVAMO" autori e testi della letteratura Dall'Unità d'Italia a oggi, vol. 3 Editore C. Signorelli Scuola</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
POSITIVISMO NATURALISMO E VERISMO	La fine dell'Ottocento. Dall'Unità d'Italia all'età giolittiana. La seconda Rivoluzione industriale. Il Positivismo. Il Naturalismo francese. il Verismo in Italia. Giovanni Verga: La vita e le opere, il pensiero. L'ideale dell'ostrica. La poetica verista. Opere: analisi della novella "Nedda". Da "Vita dei campi": Analisi delle novelle "Fantasticherie" e "Rosso Malpelo". Dalle "Novelle rustiche": "La roba". Il ciclo dei vinti. Il romanzo "I Malavoglia". Il romanzo "Mastro Don Gesualdo".	Conoscere il contesto storico e culturale della fine dell'Ottocento. Comprendere le caratteristiche di Positivismo, Naturalismo e Verismo. Conoscere la vita, il pensiero e la poetica di Giovanni Verga. Analizzare le principali opere e novelle di Verga (<i>Nedda</i> , <i>Rosso Malpelo</i> , <i>La roba</i> , <i>I Malavoglia</i> , <i>Mastro Don Gesualdo</i>). Comprendere i temi del ciclo dei vinti e dell'ideale dell'ostrica.	Collocare autori e opere nel contesto storico-letterario. Riconoscere temi e caratteristiche delle correnti letterarie. Esporre contenuti usando il linguaggio specifico della disciplina. Analizzare e interpretare testi narrativi individuandone temi, personaggi e tecniche narrative. Collegare testi, temi e contesto culturale sviluppando una riflessione critica.
LA SCAPIGLIATURA IL SIMBOLISMO	La Scapigliatura: tra modernità delusione e	Conoscere i caratteri della Scapigliatura e	Riconoscere le caratteristiche dei

FRANCESE E IL DECADENTISMO	<p>ribellismo.</p> <p>Il Decadentismo: Simbolo, artificio mistero.</p>	<p>del Decadentismo, con particolare riferimento ai temi della modernità, della crisi e del simbolismo. Comprendere temi e poetiche del Decadentismo: simbolo, artificio, mistero e ribellismo.</p>	<p>movimenti letterari e collegarle al contesto storico-culturale. Analizzare e interpretare testi individuando temi, linguaggio e scelte stilistiche degli autori decadenti.</p>
IL ROMANZO DECADENTE	<p>Gabriele d'Annunzio. La vita e le opere. Il pensiero e la poetica.</p> <p>L' Estetismo, il superomismo, il panismo, il potere della parola poetica. I capolavori in prosa: Il piacere, Le vergine delle rocce, Il Notturmo.</p> <p>Lettura e analisi del brano tratto dal romanzo "Il piacere" dal titolo: Andrea Sperelli.</p> <p>La grande stagione dell'Alcyone.</p> <p>Lettura e analisi della poesia "La pioggia nel pineto".</p>	<p>Conoscere la vita, le opere e la poetica di Gabriele D'Annunzio. Comprendere i temi fondamentali dell'estetismo, del superomismo, del panismo e del valore della parola poetica. Analizzare i principali romanzi (<i>Il piacere</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>Notturmo</i>) e il personaggio di Andrea Sperelli.</p> <p>Comprendere la poetica di <i>Alcyone</i> attraverso l'analisi de "La pioggia nel pineto".</p>	<p>Esporre contenuti letterari in modo chiaro utilizzando il lessico specifico della disciplina. Individuare temi, simboli e aspetti ideologici nelle opere dannunziane. Analizzare testi narrativi riconoscendo personaggi, tecniche narrative e caratteristiche stilistiche. Interpretare testi poetici cogliendone musicalità, simbolismo e rapporto uomo-natura.</p>
GIOVANNI PASCOLI	<p>Giovanni Pascoli: La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. La poetica del fanciullino.</p> <p>Analisi del brano: "E' dentro di noi un fanciullino".</p> <p>Da "Myrica": "Arano", "Lavandare". "X agosto". "Temporale", "Lampo"</p> <p>Dai i Canti di Castelvecchio "La mia sera".</p>	<p>Conoscere la vita, le opere e la poetica di Giovanni Pascoli, con particolare riferimento alla teoria del fanciullino.</p> <p>Comprendere il significato della poetica del fanciullino attraverso l'analisi del brano "È dentro di noi un fanciullino".</p> <p>Analizzare le poesie di <i>Myrica</i> ("Arano", "Lavandare", "X agosto", "Temporale", "Lampo")</p>	<p>Esporre contenuti letterari utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Interpretare temi, simboli e aspetti della poetica pascoliana. Analizzare testi poetici individuando immagini, figure retoriche e scelte stilistiche.</p> <p>Collegare i testi al pensiero dell'autore e al contesto culturale del Decadentismo.</p>

		Agosto , "Temporale , "Lampo). Comprendere temi e atmosfera dei <i>Canti di Castelvecchio</i> attraverso "La mia sera .	
LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE	I movimenti d'avanguardia di primo Novecento. Il Futurismo. Origine del movimento letterario e caratteristiche stilistiche. Filippo Tommaso Marinetti: vita e opere. Fondazione e manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura. Analisi delle opere "Zang Tumb tumb" e "All'automobile da corsa . Aldo Palazzeschi: "analisi della poesia "Lasciatemi divertire".	Conoscere i movimenti d'avanguardia del primo Novecento e le caratteristiche del Futurismo. Comprendere il pensiero e la poetica di Filippo Tommaso Marinetti attraverso i manifesti futuristi. Analizzare i testi "Zang Tumb Tumb e "All'automobile da corsa . Comprendere la poetica ironica e anticonvenzionale di Aldo Palazzeschi attraverso "Lasciatemi divertire .	Collocare movimenti e autori nel contesto storico-culturale del Novecento. Riconoscere temi, innovazioni linguistiche e caratteristiche stilistiche del Futurismo. Analizzare testi poetici e sperimentali individuando tecniche espressive e figure retoriche. Interpretare il significato dei testi sviluppando una riflessione critica personale.
LUIGI PIRANDELLO	Luigi Pirandello: La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. Analisi dell'opera "Il fu Mattia Pascal". "Uno nessuno e centomila". Lettura del brano: "Il piccolo difetto . L'Umorismo. L'universo narrativo delle novelle per un anno. Analisi della novella "Il treno ha fischiato". I capolavori teatrali. "Sei personaggi in cerca d'autore".	Conoscere la vita, le opere e la poetica di Luigi Pirandello, con particolare riferimento all'umorismo. Comprendere i temi dell'identità, della crisi dell'io e della relatività della realtà nelle opere pirandelliane. Analizzare i romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> , con il brano "Il piccolo difetto . Comprendere il valore innovativo delle	Esporre contenuti letterari utilizzando il lessico specifico della disciplina. Interpretare testi narrativi e teatrali cogliendone temi e significati profondi. Analizzare personaggi, tecniche narrative e strutture testuali. Riconoscere elementi di innovazione narrativa e teatrale nel Novecento.

		<i>Novelle per un anno e del teatro pirandelliano (Il treno ha fischiato, Sei personaggi in cerca d'autore).</i>	
ITALO SVEVO	Italo Svevo, vita ed opere. "Una vita", "Senilità" "La coscienza di Zeno". Da La coscienza di Zeno: Analisi del brano "L'ultima sigaretta".	Conoscere la vita, le opere e la poetica di Italo Svevo. Comprendere i temi dell'inetitudine e della crisi dell'uomo moderno nei romanzi <i>Una vita</i> , <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i> . Analizzare la struttura e le caratteristiche narrative de <i>La coscienza di Zeno</i> . Analizzare il brano "L'ultima sigaretta".	Esporre contenuti letterari utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Interpretare personaggi e tematiche collegandole al contesto culturale del Novecento. Riconoscere tecniche narrative innovative e l'uso dell'introspezione psicologica. Comprendere e commentare un testo individuandone temi, linguaggio e significati.
GIUSEPPE UNGARETTI	Giuseppe Ungaretti. Vita ed opere. La poetica La visione del mondo, Le raccolte poetiche: L'allegria, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali Da L'allegria: "Veglia" "Fratelli" "San Martino del Carso" "Mattina" "Soldati" Il dolore: "Non gridate più".	Conoscere la vita, le opere e la poetica di Giuseppe Ungaretti. Comprendere la visione del mondo di Ungaretti e i temi fondamentali de <i>L'Allegria</i> e <i>Il dolore</i> . Analizzare le poesie "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati" e "Non gridate più". Comprendere gli aspetti formali della poesia ungarettiana: essenzialità, analogia e valore della parola poetica.	Esporre contenuti letterari utilizzando il lessico specifico della disciplina. Interpretare temi e messaggi delle poesie nel contesto storico del Novecento. Analizzare testi poetici individuando immagini, simboli e figure retoriche. Riconoscere le innovazioni stilistiche dell'Ermetismo e della lirica novecentesca
L'ERMETISMO, SALVATORE QUASIMODO	L'Ermetismo: Caratteri generali. Salvatore Quasimodo	Conoscere i caratteri generali dell'Ermetismo e il	Riconoscere temi e caratteristiche della poesia ermetica.

	<p>La vita e la poetica Da "Acque e terre" Ed è subito sera. Da "Giorno dopo giorno" "Alle fronde dei salici".</p>	<p>contesto culturale del Novecento. Conoscere la vita e la poetica di Salvatore Quasimodo. Analizzare le poesie "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici". Comprendere il valore della parola poetica e il rapporto tra poesia, dolore e storia.</p>	<p>Esporre contenuti letterari utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Analizzare testi poetici individuando simboli, temi e figure retoriche. Interpretare il significato dei testi collegandoli al contesto storico e culturale.</p>
EUGENIO MONTALE	<p>Eugenio Montale. La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. Analisi delle poesie tratte dalla raccolta "Ossi di seppia" "Non chiederci la parola" "Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato"</p>	<p>Conoscere la vita, le opere e la poetica di Eugenio Montale. Comprendere il pensiero di Montale e i temi fondamentali della raccolta <i>Ossi di seppia</i>. Analizzare le poesie "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato". Comprendere il concetto di "male di vivere" e la poetica dell'"oggetto" in Montale.</p>	<p>Esporre contenuti letterari utilizzando il lessico specifico della disciplina. Riconoscere temi e visione del mondo nella poesia del Novecento. Analizzare testi poetici di Eugenio Montale individuando simboli, figure retoriche e scelte stilistiche. Interpretare testi poetici collegando significato, linguaggio e contesto storico-culturale.</p>

Il Docente

Prof. Riccobono Rosario

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Storia</i>	ANNO SCOLASTICO: 2025 - 2026
CLASSE: <i>V Sezione A Informatica e Telecomunicazione</i>	DOCENTE: <i>Riccobono Rosario</i>
LIBRO DI TESTO: <i>“Storia è...” Fatti, collegamenti, interpretazioni. Dal Novecento a oggi, di Franco Bertini volume 3 Edizione Mursia scuola.</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
L'inizio del XX secolo. La Belle Epoque e la Grande guerra	L'inizio del XX secolo. Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali. Un nuovo secolo pieno di speranze. Il progresso economico e sociale nell'Europa d'inizio secolo. Partiti di massa e i nazionalismi. L'età giolittiana Giolitti alla guida del paese. Politica estera e società. L' inutile strage: La Prima guerra mondiale. La genesi del conflitto mondiale L'Europa alla vigilia della guerra. La Grande guerra L'Inizio del conflitto La guerra infuria La pace Il bilancio della Prima guerra mondiale.	Comprendere le trasformazioni dell'inizio del XX secolo. Conoscere l'età giolittiana e il ruolo di Giolitti nella storia italiana. Analizzare le cause e lo sviluppo della Prima guerra mondiale. Valutare le conseguenze della Prima guerra mondiale.	Analizzare i cambiamenti economici, tecnologici, sociali e culturali che caratterizzano l'Europa della Belle Époque. Interpretare le principali riforme politiche, economiche e sociali dell'età giolittiana. Ricostruire le origini del conflitto mondiale, comprendendo il ruolo dei nazionalismi, delle alleanze europee e delle tensioni internazionali, e descrivere le principali fasi della guerra. Elaborare un giudizio critico sugli effetti politici, economici e sociali della guerra in

			Europa e in Italia, comprendendo il significato dell'espressione "inutile strage" e il nuovo assetto internazionale del dopoguerra.
La notte della democrazia Dalla rivoluzione sovietica all'età dei totalitarismi.	<p>La rivoluzione sovietica. La Russia di Lenin. Dall'abdicazione dello zar alle tesi d'aprile. Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile. La nascita dell'Urss Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari. L'Italia sotto il fascismo Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali. Il dopoguerra in Europa Il dopoguerra negli Stati Uniti Il fascismo alla conquista del potere. L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti L'avvento del fascismo Il fascismo al potere. Il Fascismo Regime. La politica del consenso e la scuola I patti lateranensi e la repressione degli oppositori L'economia e la politica estera L'età dei totalitarismi Il Nazismo. La Germania negli anni Venti La Germania nazista. La Germania del Fuhrer Altri totalitarismi. Lo stalinismo in Unione</p>	<p>Comprendere la rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.</p> <p>Analizzare il primo dopoguerra e l'affermazione dei regimi totalitari.</p> <p>Conoscere l'ascesa e le caratteristiche del fascismo in Italia.</p> <p>Comprendere il nazismo e gli altri totalitarismi del Novecento</p>	<p>Ricostruire le cause della crisi dell'Impero zarista, analizzare le fasi della Rivoluzione russa e spiegare il ruolo di Vladimir Lenin nella formazione dello Stato sovietico.</p> <p>Individuare le conseguenze economiche, sociali e politiche della Prima guerra mondiale.</p> <p>Interpretare il processo che portò Benito Mussolini alla conquista del potere, analizzando gli strumenti del consenso, la repressione politica, i rapporti con la Chiesa e la costruzione del regime fascista.</p> <p>Confrontare le caratteristiche dei regimi totalitari europei, con particolare riferimento al nazismo di Adolf Hitler e allo stalinismo, cogliendone ideologie, strumenti di controllo e conseguenze sulla società europea e</p>

	sovietica I regimi totalitari europei Il mondo fra le due guerre. Medio Oriente e Asia e Africa. Estremo Oriente e America latina		mondiale.
I giorni della follia	La Seconda guerra mondiale. La tragedia della guerra Le prime fasi della guerra La guerra diventa mondiale. Gli Alleati e la Resistenza La fine della guerra L'eccidio degli ebrei L'assetto postbellico L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione L'Italia divisa	Comprendere le cause e lo sviluppo della Seconda guerra mondiale. Analizzare il ruolo della Resistenza e degli Alleati. Conoscere la persecuzione degli ebrei e la Shoah. Comprendere le conseguenze della guerra e la liberazione dell'Italia	Ricostruire le principali fasi del conflitto, individuando le responsabilità politiche, le alleanze internazionali e l'evoluzione della guerra da europea a mondiale. Interpretare il contributo dei movimenti di Resistenza e delle potenze alleate nella lotta contro i regimi totalitari. Comprendere le cause ideologiche e politiche dell'antisemitismo nazista e analizzare le conseguenze dell'eccidio degli ebrei come tragedia umana e storica del Novecento. Descrivere il nuovo assetto politico ed economico del dopoguerra e analizzare il passaggio dell'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione e alla nascita della

			democrazia repubblicana.
La Guerra fredda	<p>La Guerra fredda</p> <p>La guerra fredda divide il mondo.</p> <p>La "cortina di ferro".</p> <p>L'Unione sovietica i Paesi dell'Europa orientale.</p> <p>Gli Stati Uniti: politica interna ed estera.</p>	<p>Comprendere le origini della Guerra fredda.</p> <p>Conoscere la divisione del mondo in blocchi contrapposti.</p> <p>Analizzare il ruolo dell'Unione Sovietica nell'Europa orientale.</p> <p>Comprendere la politica interna ed estera degli Stati Uniti nel secondo dopoguerra.</p>	<p>Analizzare le cause della contrapposizione tra Stati Uniti e Unione Sovietica.</p> <p>Interpretare il significato della "cortina di ferro" e descrivere l'organizzazione politica e militare dei Paesi occidentali e dell'Europa orientale durante la Guerra fredda.</p> <p>Comprendere le modalità con cui l'URSS consolidò il proprio controllo sui Paesi satelliti.</p> <p>Spiegare le strategie adottate dagli Stati Uniti per contenere l'espansione del comunismo.</p>

Il Docente*Prof. Riccobono Rosario*

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: MATEMATICA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V sezione A Indirizzo IT	DOCENTE: Parra Antonio Manlio
LIBRO DI TESTO: Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone. Matematica verde volume 4A e 4B Zanichelli	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
RELAZIONI E FUNZIONI	Limiti delle funzioni	Saper calcolare i limiti di funzioni.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per analizzare e risolvere problemi in diversi contesti.
	Funzioni continue e calcolo dei limiti		
	Continuità e discontinuità di una funzione	Saper distinguere quando una funzione è continua e quando non lo è.	
	Derivata di una funzione e teoremi fondamentali		Saper analizzare l'andamento di una funzione.
	Uso della derivata nello studio di funzioni	Saper calcolare semplici derivate	
	Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte	Saper riconoscere e studiare semplici funzioni intere e fratte	Saper determinare massimi e minimi di una funzione.

Il Docente

Parra Antonio Manlio

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	ANNO SCOLASTICO:2025/2026
CLASSE 5AIT	DOCENTE: CONTI ENRICA
LIBRO DI TESTO: EDUCARE AL MOVIMENTO – LO VECCHIO-FIORINI-CHIESA-CORETTI- BOCCHI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
GLI ADATTAMENTI FISIOLOGICI E LE CAPACITA' COORDIANATIVE E CAPACITA' CONDIZIONALI	Gli adattamenti fisiologici nello sport e nella vita quotidiana Pericoli di un allenamento sbagliato Esercitazioni coordinative generali con particolare riguardo ad orientamento spazio temporale ed equilibrio. L'allenamento della forza. L'allenamento della velocità. L'allenamento della resistenza.	Conoscere i cambiamenti e gli adattamenti del nostro corpo in diversi contesti sportivi e nella vita quotidiana. Comprendere i cambiamenti delle capacità condizionali attraverso i relativi test ed esercizi motori	Essere in grado di valutare come lo sport condizioni il nostro stato di salute. Utilizzare test fisici ed esercizi motori per migliorare le capacità condizionali.
GIOCHI SPORTIVI	Teoria, tecnica e didattica della calciobalilla. Teoria, tecnica e didattica della pallavolo. Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio. Teoria, tecnica e didattica del tennis tavolo.	Comprendere i fondamentali di attacco e di difesa. Saper applicare il regolamento rivestendo ruoli differenti	Saper applicare i fondamentali di attacco e difesa e le strategie di gioco Saper applicare correttamente le regole in uno sport di squadra
LE DIPENDENZE E IL DOPING	L'uso, l'abuso e la dipendenza Le droghe e i loro effetti Le dipendenze comportamentali Le sostanze proibite in competizione	Riconoscere e analizzare le dipendenze. Riconoscere e analizzare le sostanze dopanti.	Acquisire la consapevolezza dei danni causati dall'uso di sostanze nocive. Acquisire la consapevolezza dei danni causati dall'uso di sostanze nocive.

	Le sostanze non soggette a restrizione		
IL PRIMO SOCCORSO	<p>Come si presta il primo soccorso</p> <p>Come trattare i traumi piu comuni</p> <p>Regole generali per evitare i pericoli</p> <p>Codice comportamentale del primo soccorso</p> <p>cosa fare in attesa dei soccorsi</p> <p>valutazione della situazione</p> <p>classificazione degli infortuni</p>	<p>Come si presta il primo soccorso</p> <p>Come trattare i traumi piu comuni</p> <p>Regole generali per evitare i pericoli</p> <p>Codice comportamentale del primo soccorso</p> <p>cosa fare in attesa dei soccorsi</p> <p>valutazione della situazione</p> <p>classificazione degli infortuni</p>	<p>Gestire in modo adeguato un'emergenza</p> <p>Riconoscere tempestivamente una situazione emergenziale</p> <p>Valutare e saper applicare le tecniche di primo soccorso</p>

La Docente*Conti Enrica*

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 A IT	DOCENTE: CHIMENTI MICHELE
LIBRO DI TESTO: CAMPOLEONI CRIPPA - ORIZZONTI - ed. SEI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LA COSCIENZA UMANA E LA LIBERTÀ DI AGIRE	Definizione di coscienza e riferimenti biblico- teologici; il primato della coscienza individuale; la libertà della creatura; la libertà nell'adesione al bene; il Decalogo e le Beatitudini.	Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.	Costruire un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo il magistero della Chiesa.
LA VITA COME DONO	L'etica e i valori del cristianesimo; la sacralità della vita umana; aborto ed eutanasia; la bioetica; la fecondazione artificiale; la clonazione.	Conoscere la relazione della fede cristiana e la razionalità umana e il progresso scientifico e tecnologico. Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sull'etica.	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
LA PASSIONE, MORTE E RESURREZIONE DI GESU'CRISTO	La veglia nell'orto degli ulivi e l'arresto di Gesù; l'accusa di empietà e il processo; la condanna e la crocifissione; la	Conoscere la persona, il messaggio e le opere di Gesù Cristo nei Vangeli, nell'insegnamento della Chiesa e nella Storia.	Valutare la dimensione religiosa nella vita umana a partire dalla persona di Gesù Cristo.

Il Docente

Chimenti Michele

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>INGLESE</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025/26</i>
CLASSE: <i>5 A IT</i>	DOCENTE: <i>GERACI ALICE</i>
LIBRO DI TESTO: <i>ICT PLUS-TRINITY WHITEBRIDGE</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
THE INTERNET	The Internet and its core, Ways to communicate using the Internet (Blog, e-mail newsletter, instant messaging, video calling, e-mails), The www (world wide web), Artificial Intelligence (Ethic and social aspects)	Comprendere l'architettura e l'evoluzione della rete globale e dei suoi servizi principali, comprendere l'evoluzione dell'intelligenza artificiale	Saper utilizzare i servizi di rete in modo consapevole e descriverne il funzionamento tecnico. Valutare criticamente l'output dei sistemi generativi e riflettere sulle implicazioni etiche
SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY	Computers and network accounts, Encryption and cryptography, Viruses and antiviruses, Firewalls, Spam and phishing, Malware, Cybersecurity.	Conoscere le basi della sicurezza informatica, della protezione dei dati e delle minacce software, comprendere il funzionamento dei firewall e riconoscere le diverse tipologie di minacce (virus, worm, ransomware),	Implementare strategie di difesa dei dati e gestire in sicurezza i propri profili digitale
DATABASES	Using Databases to manage large amounts of data, Database features, Databases and daily life, Relational models, Database Management systems (DBMSs), Querying a	Apprendere le regole logiche che governano i database relazionali, conoscere le tecniche di analisi dei dati, analizzare come affrontare il	Progettare e consultare semplici basi di dati, comprendere il valore dell'analisi dei dati su larga scala.

	database, Data Warehouses and Data Mining.	problema dell'archiviazione e del recupero di grandi quantità di dati in modo efficiente, a	
JOBS IN ICT	How ICT has led to changing work patterns, emerging jobs in ICT (the evolution of the digital landscape, the new patterns of digital professions, the "human factor" in a machine-driven era.	Comprendere come l'ICT ha trasformato i modelli lavorativi, distinguere responsabilità e competenze di figure specifiche come l'ethical hacker, Orientarsi nel mercato del lavoro digitale e preparare la documentazione per la candidatura (CV).	Produrre documenti professionali (CV) e riconoscere le competenze richieste dalle diverse figure ICT.
SAFETY	Safety signs (warning, information, prohibition, mandatory, emergency and rescue signs), work safety tools.	Conoscere le norme di sicurezza e i rischi fisici legati all'uso prolungato delle tecnologie	Adottare comportamenti ergonomici e rispettare le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro digitali

La Docente

Geraci Alice

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: TPSIT	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 A - IT	DOCENTE: Vaccaro Giorgio
LIBRO DI TESTO: Camagni-Nikolassy - Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni Vol. 3 HOEPLI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
SISTEMI DISTRIBUITI	Definizione, classificazione, vantaggi e svantaggi	Comprendere i concetti base, le tipologie e il bilancio costi/benefici dei sistemi distribuiti.	Saper valutare l'opportunità di adottare un'architettura distribuita rispetto a una centralizzata in base al contesto.
MODELLI ARCHITETTURALI	SISD, SIMD, MISD, MIMD, sistemi pervasivi, a livelli	Conoscere la tassonomia di Flynn (SISD, SIMD, ecc.) e i sistemi pervasivi/a livelli.	Identificare l'architettura hardware/software più idonea per ottimizzare le prestazioni di un sistema di calcolo.
APPLICAZIONI WEB E MODELLO CLIENT-SERVER	Distinzione tra server e client	Comprendere il ruolo del Client e del Server e le modalità di interazione tra essi.	Progettare la separazione delle responsabilità tra interfaccia utente (front-end) e logica di business (back-end).
APPLICAZIONI DI RETE	Livelli a strati, architettura p2p	Studiare l'architettura a strati (modello ISO/OSI o TCP/IP) e le reti paritetiche (P2P).	Analizzare il flusso di dati in una rete e distinguere tra architetture gerarchiche e reti decentralizzate.
SOCKET	Definizione, connessione tramite socket	Comprendere il meccanismo di comunicazione tra processi tramite endpoint di rete.	Implementare una connessione stabile tra due nodi per lo scambio bidirezionale di dati in tempo reale.

FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI	XML, JSON, Markdown	Conoscere le sintassi e le differenze d'uso tra XML, JSON e Markdown.	Scegliere e strutturare il formato dati più efficiente per l'interoperabilità tra sistemi diversi.
SVILUPPO SW	DevOps, CI/CD, SRE	Apprendere le metodologie moderne di sviluppo: DevOps, integrazione continua (CI/CD) e SRE.	Gestire il ciclo di vita del software automatizzando i processi di test, rilascio e monitoraggio dell'affidabilità.
WEBSERVICE	SOAP e REST	Comprendere il funzionamento delle API basate su protocolli SOAP e architetture REST.	Progettare e consumare servizi web per permettere a diverse applicazioni di comunicare via Internet

I Docenti

Vaccaro Giorgio
Grillo Baldassare

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: Informatica	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 A - IT	DOCENTI: Di Fede Ettore – Grillo Baldassare
LIBRO DI TESTO: SYNTAX – database e linguaggio SQL Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ATLAS	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
GESTIONE DEGLI ARCHIVI E PROGETTAZIONE DI DATABASE	Archivi e loro organizzazione: definizioni e classificazioni Introduzione a Microsoft Access e progettazione concettuale Il modello Entity/Relationship: entità, associazioni, attributi Trasformazione dello schema E/R in tabelle relazionali Esercitazioni pratiche su Access	Comprendere il concetto di archivio e le principali modalità di organizzazione dei dati; acquisire i fondamenti della progettazione di basi di dati; conoscere il modello Entity/Relationship e le regole di trasformazione nel modello relazionale; utilizzare le principali funzionalità di Microsoft Access; applicare le conoscenze teoriche alla realizzazione di semplici database.	Analizzare contesti reali e modellarli tramite schemi concettuali; progettare e trasformare basi di dati in modelli relazionali coerenti; utilizzare Microsoft Access per creare e gestire database; organizzare, inserire e interrogare i dati in modo efficace; integrare conoscenze teoriche e operative nella risoluzione di problemi.
LINGUAGGIO SQL E OPERAZIONI RELAZIONALI	Creazione di database, tabelle e inserimento dati Comandi SQL: SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE Proiezione, selezione, congiunzione, ordinamento Funzioni di aggregazione (AVG, SUM, COUNT,	Comprendere le modalità di creazione e gestione di database e tabelle; acquisire la sintassi e l'uso dei principali comandi SQL (SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE); comprendere le operazioni di interrogazione dei dati	Saper progettare, creare e gestire database; utilizzare il linguaggio SQL per interrogare e manipolare i dati; applicare operazioni relazionali e funzioni di aggregazione per l'analisi delle informazioni; realizzare query anche complesse con condizioni e raggruppamenti;

	<p>MAX, MIN)</p> <p>Raggruppamenti e condizioni con GROUP BY e HAVING</p> <p>Operazioni relazionali e viste</p> <p>Realizzazione di progetti: aeroporti, gestione fotocopie, continenti-nazioni, azienda-automezzo-rimborso</p>	<p>(selezione, proiezione, congiunzione, ordinamento); conoscere le funzioni di aggregazione e i meccanismi di raggruppamento (GROUP BY, HAVING); comprendere il concetto di vista e le operazioni relazionali; applicare le conoscenze nella realizzazione di semplici progetti di basi di dati.</p>	<p>sviluppare semplici progetti applicativi (aeroporti, gestione servizi, contesti aziendali); integrare conoscenze teoriche e operative nella risoluzione di problemi concreti.</p>
PROGETTAZIONE LOGICA E NORMALIZZAZIONE	<p>Algebra relazionale tra insiemi</p> <p>Schema logico relazionale</p> <p>Derivazione delle relazioni</p> <p>Cenni sulle forme normali e normalizzazione di base</p>	<p>Comprendere i principi dell'algebra relazionale e le operazioni tra insiemi; acquisire il concetto di schema logico relazionale; comprendere il processo di derivazione delle relazioni a partire dal modello concettuale; conoscere i principi fondamentali della normalizzazione e delle principali forme normali; applicare tali conoscenze alla progettazione corretta di basi di dati.</p>	<p>Saper applicare le operazioni dell'algebra relazionale nell'interrogazione dei dati; saper progettare schemi logici relazionali coerenti; derivare correttamente relazioni a partire da modelli concettuali; individuare e ridurre ridondanze e anomalie tramite la normalizzazione di base; integrare conoscenze teoriche nella progettazione e gestione di database.</p>
LINGUAGGIO PHP E CONNESSIONE A MYSQL	<p>Sintassi di base, variabili, array e classi</p> <p>Metodi GET e POST</p> <p>Connessione a database MySQL</p> <p>Interrogazioni con PHP e gestione dei dati</p> <p>crittografia con MD5</p>	<p>Comprendere la sintassi di base del linguaggio PHP, con particolare riferimento a variabili, array e classi; conoscere i metodi di trasmissione dei dati GET e POST; acquisire le modalità di connessione e interazione con database MySQL; comprendere le tecniche di interrogazione e gestione dei dati lato server; conoscere l'uso dei prepared statements per la sicurezza;</p>	<p>Saper sviluppare semplici applicazioni web dinamiche con PHP; gestire lo scambio di dati tramite metodi GET e POST; realizzare connessioni a database MySQL ed eseguire query; utilizzare prepared statements per prevenire vulnerabilità; gestire e proteggere i dati mediante tecniche di base di sicurezza; integrare conoscenze teoriche e operative nella realizzazione di</p>

		acquisire i principi base della crittografia e dell'uso di MD5.	applicazioni web.
SICUREZZA, TRANSAZIONI, TRIGGER E DCL	<p>Il linguaggio DCL: GRANT, REVOKE</p> <p>Gestione delle transazioni in SQL (START TRANSACTION, COMMIT, ROLLBACK, SAVEPOINT)</p> <p>Il paradigma ACID</p> <p>Cenni su sicurezza in MySQL e uso delle transazioni</p> <p>I trigger</p>	<p>Comprendere il linguaggio DCL e i comandi GRANT e REVOKE per la gestione dei privilegi; conoscere i meccanismi di gestione delle transazioni in SQL (START TRANSACTION, COMMIT, ROLLBACK, SAVEPOINT); comprendere il paradigma ACID; acquisire i principi di sicurezza nei database MySQL; conoscere il funzionamento e le finalità dei trigger; applicare tali concetti nella gestione sicura e affidabile dei dati.</p>	<p>Saper gestire i privilegi di accesso ai dati tramite DCL; utilizzare correttamente le transazioni per garantire integrità e consistenza dei dati; applicare i principi ACID nella gestione delle operazioni su database; implementare semplici meccanismi di sicurezza in MySQL; utilizzare i trigger per automatizzare operazioni e controlli; integrare conoscenze teoriche e operative nella gestione avanzata di basi di dati.</p>

I Docenti

Di Fede Ettore
Grillo Baldassare

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Sistemi e Reti</i>	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 A – IT	DOCENTI: <i>Scifo Valeria – Romano M.F.</i>
LIBRO DI TESTO: INTERNETWORKING - SISTEMI E RETI - 5° ANNO - <i>Juvenilia</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
SICUREZZA INFORMATICA E CRITTOGRAFIA	Internet Security. Problematiche relative alla trasmissione di dati sensibili attraverso la rete Internet. La crittografia. Algoritmi di crittografia DES e RSA. Certificati digitali, firma digitale ed enti certificatori.	Comprendere le principali problematiche legate alla sicurezza delle comunicazioni in rete. Conoscere i meccanismi fondamentali della crittografia e il ruolo dei certificati digitali e della firma digitale.	Individuare le principali esigenze di sicurezza nella trasmissione dei dati. Riconoscere le soluzioni di base per la protezione delle comunicazioni e dei servizi digitali.
EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI	Protocollo Spanning Tree. Reti locali virtuali VLAN. Firewall e ACL. Proxy Server. Tecniche NAT e PAT. DMZ. Esercitazioni guidate e simulazioni con strumenti digitali, tra cui Cisco Packet Tracer, per la configurazione e l'analisi di semplici scenari di rete.	Conoscere le principali tecniche di segmentazione, filtraggio e protezione del traffico di rete. Comprendere il funzionamento generale di VLAN, STP, firewall, ACL, NAT/PAT e DMZ.	Conoscere le principali tecniche di segmentazione, filtraggio e protezione del traffico di rete. Comprendere il funzionamento generale di VLAN, STP, firewall, ACL, NAT/PAT e DMZ.
VPN, RETI WIRELESS E RETI MOBILI	Caratteristiche delle Virtual Private Network. Sicurezza nelle VPN. Protocolli e scenari di utilizzo delle VPN. Reti wireless: componenti, standard e sicurezza. Configurazione di una rete wireless domestica. Reti IP per utenti mobili. Mobile IP. Reti cellulari, accesso mobile a Internet, 4G LTE e 5G.	Conoscere le caratteristiche essenziali delle VPN, delle reti wireless e delle reti mobili. Comprendere le principali problematiche di sicurezza nei collegamenti remoti e senza fili.	Distinguere le principali tecnologie di accesso alla rete in base allo scenario d'uso. Riconoscere dispositivi, protocolli e soluzioni adeguate per la connettività wireless, mobile e remota.

PROGETTAZIONE DI RETE, VIRTUALIZZAZIONE E CLOUD	Cablaggio strutturato. Progettazione della struttura fisica di una rete aziendale. Collocazione dei server. Virtualizzazione dei server e dei software. Soluzioni cloud e hybrid cloud. Attività laboratoriale sulla creazione di una macchina virtuale con VirtualBox.	Conoscere i principi fondamentali della progettazione di una rete aziendale. Comprendere il ruolo del cablaggio, dei server, della virtualizzazione e dei servizi cloud.	Scegliere dispositivi, mezzi trasmissivi e soluzioni tecnologiche in relazione alle esigenze di progettazione. Proporre semplici soluzioni di virtualizzazione e cloud in contesti aziendali essenziali.
ARCHITETTURE WEB, SERVIZI DI RETE E GESTIONE DEI SISTEMI	Architetture N-tier basate su client-server. Soluzioni Windows Server. Configurazione di utenti, computer e gruppi. Servizi DHCP e DNS. Gestione delle reti TCP/IP. Protocollo SNMP. MIB. Problem solving, troubleshooting e strumenti per l'individuazione di anomalie. Gli argomenti relativi alla gestione della rete e al troubleshooting sono stati trattati/consolidati nella fase finale dell'anno scolastico.	Comprendere il ruolo dei principali servizi di rete e delle architetture server. Conoscere le funzioni essenziali di DHCP, DNS, SNMP e degli strumenti di troubleshooting.	Progettare, a livello essenziale, un'infrastruttura di rete basata su server. Amministrare semplici servizi di rete. Individuare, anche in forma guidata, anomalie e possibili soluzioni operative.
MODULO CLIL – TECHNICAL ENGLISH FOR NETWORKS AND SECURITY	Lessico tecnico essenziale in lingua inglese relativo a Cybersecurity, Artificial Intelligence, Firewalls, Cryptography and Encryption. Lettura guidata e comprensione di semplici materiali tecnici in lingua inglese, con collegamento ai contenuti disciplinari di Sistemi e Reti.	Comprendere il significato generale di termini ed espressioni tecniche in lingua inglese riferite alla sicurezza informatica e alle reti. Collegare il lessico inglese ai concetti disciplinari già affrontati in italiano.	Utilizzare, a livello essenziale e guidato, il lessico tecnico di base in lingua inglese. Comprendere il significato generale di brevi contenuti tecnici relativi a reti, sicurezza informatica, firewall e crittografia.

Le Docenti*Valeria Scifo**Maria Francesca Romano*

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: Gestione progetto, organizzazione d'impresa	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5A – IT	DOCENTE: Ferreri Antonino
LIBRO DI TESTO: IACOBELLI CESARE - COTTONE MARIO - GAIDO ELENA , DALL'IDEA ALLA STARTUP / VOLUME UNICO , JUVENILIA	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
PRODOTTO E PROCESSO	Impresa Azienda. Progetto. Prodotto. Servizio. Processo. Processo aziendale. Il project management Il project Manager La leadership Stili di leadership. La gestione del team	Comprendere il concetto di impresa, azienda, prodotto, servizio e processo aziendale. Distinguere tra progetto e processo produttivo. Conoscere i principi base del project management. Riconoscere il ruolo del project manager e le sue responsabilità. Analizzare i diversi stili di leadership.	Saper distinguere e descrivere le componenti fondamentali di un sistema aziendale. Saper applicare i principi base del project management in contesti semplici. Saper individuare il ruolo più adatto di leadership in base al contesto. Saper collaborare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità. Saper analizzare un processo aziendale individuandone fasi e criticità.
ELEMENTI DI ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	Microeconomia Macroeconomia Tipi di mercato Domanda, offerta ed equilibrio di mercato Elementi di organizzazione d'impresa. Diagramma di redditività o Break Even Point. Le scelte aziendali e il costo opportunità. Processi aziendali	Comprendere i concetti base di microeconomia e macroeconomia. Analizzare domanda, offerta ed equilibrio di mercato. Conoscere le principali tipologie di	Saper interpretare semplici modelli economici (domanda/offerta). Saper individuare il punto di pareggio (BEP) e valutarne il significato. Saper descrivere l'organizzazione di

	Pianificazione e monitoraggio/valutazione Strutture organizzative (circolari, flat) funzioni aziendali Definizione di ICT ICT in azienda Sistemi informativi Sistemi informatici Lean production.	mercato. Comprendere il concetto di Break Even Point. Analizzare le strutture organizzative aziendali. Comprendere il ruolo delle ICT nei processi aziendali. Distinguere tra sistema informativo e sistema informatico.	un'impresa. Saper analizzare il ruolo delle tecnologie ICT nei processi aziendali. Saper collegare struttura organizzativa e strategia aziendale. Saper leggere e interpretare dati economici di base.
SVILUPPARE UN'IMPRESA	Caratteristiche dell'impresa. Caratteristiche di una Startup Caratteristiche di una Piccola media impresa (PMI) Processo di sviluppo di una impresa: Idea, Settore, Vision, Mission Analisi di mercato. Rischio di impresa. Caratteristiche di un business plan. Sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030). Economia circolare.	Comprendere le caratteristiche delle diverse tipologie di impresa (startup, PMI). Analizzare il processo di sviluppo di un'idea imprenditoriale. Conoscere i concetti di vision e mission aziendale. Comprendere l'importanza dell'analisi di mercato. Valutare il rischio di impresa. Conoscere la struttura di un business plan. Comprendere i principi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.	Saper elaborare una semplice idea imprenditoriale. Saper analizzare un mercato di riferimento. Saper individuare opportunità e rischi di un'attività economica. Saper impostare un business plan di base. Saper integrare principi di sostenibilità nelle scelte aziendali. Saper valutare la fattibilità di un progetto imprenditoriale.
LA GESTIONE DEI PROGETTI	Ciclo di vita di un progetto.	Comprendere il ciclo	Saper scomporre un

	<p>Il Work Breakdown Structure.</p> <p>Il diagramma di Gantt.</p> <p>Pianificazione delle attività (tempi e costi) di un progetto.</p> <p>Criticità nelle varie fasi di un progetto.</p> <p>Rappresentazione reticolare.</p> <p>Metodologia reticolare PERT</p> <p>Metodologia reticolare: CPM</p> <p>I costi di progetto e i preventivi</p> <p>La gestione delle risorse umane</p> <p>Il team building e le pari opportunità</p> <p>Il monitoraggio e il controllo di progetto</p> <p>La gestione della comunicazione di progetto</p>	<p>di vita di un progetto.</p> <p>Conoscere gli strumenti di pianificazione (WBS, Gantt).</p> <p>Analizzare le tecniche reticolari (PERT, CPM).</p> <p>Comprendere la gestione di tempi, costi e risorse.</p> <p>Conoscere le tecniche di monitoraggio e controllo del progetto.</p> <p>Comprendere l'importanza della comunicazione nel progetto.</p>	<p>progetto in attività (WBS).</p> <p>Saper realizzare un diagramma di Gantt.</p> <p>Saper individuare il percorso critico (CPM).</p> <p>Saper stimare tempi e costi di un progetto semplice.</p> <p>Saper gestire e assegnare risorse.</p> <p>Saper monitorare l'avanzamento di un progetto.</p> <p>Saper lavorare in team rispettando ruoli, tempi e obiettivi.</p>
--	--	--	---

II/ Docente

Ferreri Antonio

Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica

RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V sezione A Indirizzo IT	DOCENTE COORDINATORE: Riccobono Rosario

La classe 5^a A IT è composta da 17 alunni maschi tutti provenienti dalla classe 4^a IT del nostro Istituto eccezion fatta dell'alunno Manto Pietro ripetente della 5^a A IT dell'anno scorso.

Il gruppo classe è variegato per estrazione sociale e per territorio di provenienza, infatti alcuni alunni risiedono a Partinico, altri provengono dai paesi limitrofi (Montelepre, Giardinello, Terrasini, Cinisi e San Giuseppe Jato), subendo, pertanto, disagi derivati dal loro essere pendolari.

Sotto il profilo disciplinare, gli alunni sono stati alquanto vivaci tanto da costringere i docenti, al fine di ripristinare l'ordine e l'attenzione per un prosieguo più sereno dell'attività didattica, ad interrompere le spiegazioni per richiamare tutti ad un comportamento più consone e corretto.

La classe, nel corso dell'anno scolastico 2025/26, è stata impegnata nell'attività progettuale trasversale di Educazione Civica dal titolo "Diritti umani e cittadinanza Digitale" divisa in due Quadrimestri. Sono state coinvolte tutte le discipline per un totale di 33 ore complessive.

Ognuno degli alunni ha avuto la possibilità di analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Inoltre ha avuto modo di conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Ha appreso come proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Ha avuto la possibilità di conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Ha appreso come adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Infine tutti gli alunni sono stati messi nelle condizioni di individuare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Gli argomenti di studio sono stati presentati nella maniera più semplice e chiara possibile, perché tutti, ognuno secondo le proprie capacità, li potessero al meglio assimilare ed interiorizzare dandone prova durante le verifiche.

Al termine delle attività formative, come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto.

Relazione Formazione Scuola Lavoro (a cura del tutor FSL)

RELAZIONE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V sezione A Indirizzo IT	DOCENTE TUTOR: Di Fede Ettore

Gli alunni della classe 5^aA IT dell'IT "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico hanno svolto l'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Classe, iniziato nell'anno scolastico 2023/2024, proseguito lo scorso anno scolastico e ultimato quest'anno con la terza annualità.

La classe ha partecipato al corso sulla sicurezza sul lavoro certificato da A.N.FO.S e al corso Cisco Net Academy "IT Essentials", un corso della durata di 70 ore svolto durante tutto il triennio, il quale fornisce competenze come su come installare, configurare e risolvere i problemi di computer e dispositivi mobili, identificare le minacce alla sicurezza più comuni come il phishing e lo spoofing, sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi utilizzando sia apparecchiature reali sia attraverso Cisco Packet Tracer.

Sono state svolte, altresì, attività di orientamento Universitario sia Presso UNIPA di Palermo, con cui hanno svolto dei laboratori, che mediante convegni ospitati nella struttura scolastica e workshop su come affrontare i test di accesso, e attività di orientamento al lavoro. Hanno, inoltre, partecipato alle giornate di Open Day promosse dall'istituto.

Gli alunni hanno anche partecipato a delle visite extra scolastiche, tra cui ST Microelectronics e SIBEG Coca-Cola di Catania nell'anno corrente, mentre un numero ristretto di alunni ha partecipato alle attività svolte a Saragozza (Spagna) all'inizio di quest'anno.

L'intero percorso formativo è stato concordato in sede di Consiglio di classe dove sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene a quelle trasversali, come delineate nel progetto.

Strategia E Metodologia Didattica Adottata

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante.

In questo modo si è realizzata l'inversione del setting tradizionale e si può parlare di una sorta di flipped classroom: la classe virtuale è diventata, il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare con l'aiuto di esperti e tutor attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali). Si è cercato inoltre di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

Gli Alunni

Gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato, nel complesso, una partecipazione attiva. In merito alle singole valutazioni degli alunni, sono stati predisposti i certificati relativi alle competenze acquisite nel triennio di FSL, nei quali sono riportate le ore di FSL svolte.

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova**Simulazione Prima Prova Di Italiano (1° Quadrimestre)**

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalcio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Pag. 4/7

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta*Ministero dell'Istruzione*

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».

Pag. 5/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. E come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Pag. 6/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione Prima Prova Di Italiano (2° Quadrimestre)

Pag. 1/6



Sessione ordinaria 2025

Prima prova scritta

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Pag. 2/6


 Sessione ordinaria 2025
 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: «Sono tanto, tanto felice ...» Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: «Zione!»: felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. «Ha il collo del piede come una melanzana, Principe.» Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. paglia: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

Pag. 3/6

Sessione ordinaria 2025
Prima prova scritta*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Riccardo Maccioni, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emozione, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del “rispetto”?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

Pag. 6/6

Sessione ordinaria 2025
Prima prova scritta*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazioni Seconda Prova Di Sistemi e Reti (Prima Simulata)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA – Informatica e Telecomunicazioni

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una azienda di formazione professionale gestisce corsi di informatica e telecomunicazioni rivolti a studenti e lavoratori. La sede principale dell'azienda è distribuita su due piani.

Al piano terra sono presenti:

- la segreteria amministrativa;
- gli uffici del personale;
- la direzione.

In quest'area sono presenti 15 postazioni di lavoro collegate tramite una rete Ethernet a 100 Mb/s, denominata rete amministrativa. Questa rete permette l'accesso ai sistemi di contabilità, gestione iscrizioni e archivio documentale ed è collegata a Internet tramite una connessione FTTC da 50 Mb/s.

Al primo piano sono presenti:

- tre laboratori informatici utilizzati per i corsi;
- una sala docenti;
- un'aula conferenze.

In queste aree sono installate circa 70 postazioni utilizzate dagli studenti durante le attività didattiche.

Le postazioni sono collegate tramite una seconda rete Ethernet a 100 Mb/s, denominata rete didattica, collegata ad Internet tramite una linea FTTC da 100 Mb/s.

Le due reti sono fisicamente separate e non condividono servizi interni.

L'azienda intende rinnovare l'infrastruttura di rete per soddisfare le seguenti esigenze:

- a) sostituire le due connessioni Internet con una connessione principale più veloce, mantenendo comunque una delle linee esistenti come connessione di backup;
- b) migliorare le prestazioni della rete interna, in particolare nei laboratori informatici;
- c) realizzare una piattaforma Web interna per:
 - gestione dei corsi,
 - registrazione degli studenti,
 - distribuzione di materiali didattici;
- d) consentire l'accesso alla piattaforma anche da Internet;
- e) realizzare una rete Wi-Fi per studenti e docenti;

f) migliorare il livello di sicurezza della rete, proteggendo i sistemi amministrativi e i server interni.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- 1) rappresenti lo schema logico della rete esistente;
- 2) proponga un progetto di evoluzione della rete, anche mediante uno schema grafico, indicando: le caratteristiche della nuova connessione internet; la modalità di utilizzo della linea di backup; le tecnologie da utilizzare per migliorare la rete interna; le modalità per mantenere separato il traffico tra rete amministrativa e rete didattica;
- 3) descriva l'architettura dei servizi di rete necessari per la piattaforma di gestione dei corsi;
- 4) illustri le principali misure di sicurezza da adottare per proteggere l'infrastruttura di rete.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

- 1) Con riferimento al sistema descritto nella prima parte, l'azienda intende realizzare una rete Wi-Fi dedicata agli studenti che permetta l'accesso a internet e alla piattaforma didattica. Il candidato illustri:

le tecnologie Wi-Fi da adottare;

le modalità di autenticazione degli utenti;

le tecniche per separare il traffico degli studenti da quello amministrativo; le possibili problematiche di sicurezza.

- 2) Con riferimento alla piattaforma Web di gestione dei corsi, si vuole progettare una base di dati per memorizzare:

studenti, corsi, docenti,

iscrizioni ai corsi.

Il candidato:

- a) progetti lo schema concettuale della base di dati;
- b) definisca il modello logico relazionale;
- c) scriva una query SQL per visualizzare l'elenco degli studenti iscritti a un determinato corso.

- 3) Il candidato illustri le differenze tra crittografia simmetrica e crittografia asimmetrica, evidenziando: il principio di funzionamento;

i vantaggi e gli svantaggi;

i principali ambiti di utilizzo.

- 4) Il candidato descriva il funzionamento delle reti private virtuali (VPN) e ne illustri l'utilizzo per consentire l'accesso sicuro alla rete aziendale da parte di utenti remoti.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: ITIA – Informatica e Telecomunicazioni
ARTICOLAZIONE INFORMATICA – PROVA EQUIPOLLENTE
Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una azienda di formazione professionale organizza corsi di informatica per studenti e lavoratori. La sede dell'azienda è distribuita su due piani:

- Piano terra Sono presenti:
- Segreteria
- Uffici amministrativi
- Direzione

In quest'area ci sono 15 computer collegati tramite una rete locale chiamata rete amministrativa. La rete è collegata a Internet tramite una connessione FTTC da 50 Mb/s

Primo piano Sono presenti:

- tre laboratori informatici
- una sala docenti
- un'aula per conferenze

In queste aree sono presenti circa 70 computer utilizzati dagli studenti. Queste postazioni sono collegate a una seconda rete chiamata rete didattica, collegata a internet tramite una connessione FTTC da 100 Mb/s. Le due reti sono separate tra loro.

L'azienda vuole migliorare la propria infrastruttura di rete per:

- avere una connessione internet più veloce
- mantenere una connessione di riserva
- migliorare la rete dei laboratori
- realizzare una piattaforma web per i corsi
- permettere l'accesso alla piattaforma anche da internet
- installare una rete Wi-Fi per studenti e docenti
- aumentare la sicurezza della rete

Il candidato risponda ai seguenti punti
Disegni uno schema semplice della rete esistente, indicando:

- Internet
- Le due connessioni
- la rete amministrativa

- la rete didattica

Proponga una soluzione per migliorare la rete, indicando il tipo di nuova connessione internet come utilizzare una linea di backup quali dispositivi di rete utilizzare (router, switch, firewall), indichi quali servizi di rete sono necessari per la piattaforma di gestione dei corsi. Ad esempio:

- Web server
- Database
- DHCP
- DNS

Spieghi brevemente la funzione di almeno due servizi. Indichi almeno tre misure di sicurezza che l'azienda può adottare per proteggere la rete.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

- 1) L'azienda vuole installare una rete Wi-Fi per gli studenti.

Il candidato descriva:

- cosa sono gli access point
- come gli studenti possono accedere alla rete Wi-Fi
- perché è importante separare la rete degli studenti da quella amministrativa

- 2) Si vuole creare un database per la gestione dei corsi. Nel sistema devono essere registrati:

- Studenti
- Corsi
- Docenti
- iscrizioni ai corsi

Il candidato:

- a) indichi le principali tabelle del database
- b) indichi la chiave primaria di una tabella
- c) scriva una semplice query SQL per visualizzare gli studenti iscritti a un corso.

- 3) Spiegare in modo semplice:

cosa è la crittografia

la differenza tra crittografia simmetrica e asimmetrica

- 4) Spiegare che cosa è una VPN e a cosa serve nelle reti aziendali.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazioni Seconda Prova Di Sistemi e Reti (Seconda Simulata)

Da pubblicare successivamente

c) Schede e documenti con dati sensibili
